

Plauto ue 15,45



MOZIONE URGENTE

Vertenza lavoratori del Gruppo Telecom Italia – TIM

PREMESSO CHE

- TIM è la principale azienda del settore delle TLC, proprietaria della principale infrastruttura di telecomunicazioni del paese;
- TIM è stata in questi ultimi anni (dalla privatizzazione ad oggi) soggetta ad un progressivo impoverimento economico-finanziario che ha di fatto rallentato gli investimenti per lo sviluppo del settore TLC nel Paese.
- la crisi aziendale aperta da anni nel gruppo Telecom Italia – TIM è stata gestita grazie ai tanti sacrifici (solidarietà, mobilità e riduzioni salariali) che i lavoratori hanno accettato e sottoscritto con l'obiettivo di rilanciare l'azienda e lo sviluppo del paese;
- i lavoratori non si sono mai sottratti a sacrifici per ridurre sprechi e per far funzionare al meglio l'azienda;
- lo sviluppo e la crescita nel settore TLC rappresenta in tutti paesi significativi incrementi del PIL;
- il nuovo management, frutto del cambio proprietario, si è caratterizzato per una nuova politica finanziaria, fatta di soli tagli che limitano fortemente le potenzialità, andando ad impattare sullo sviluppo tecnologico del paese;
- tra i tagli, il più drammatico è quello relativo ai lavoratori determinato dalla scelta aziendale di disdettare tutta la contrattazione aziendale vigente;
- TIM ha circa 50.000 dipendenti e un indotto di altrettanti lavoratori;
- le preoccupazioni espresse dai lavoratori in tutta Italia con manifestazioni, presidi, scioperi rappresentano un segnale di allarme;
- le scelte proposte dall'azienda mettono a rischio le professionalità e la qualità dei servizi offerti e favoriscono politiche di delocalizzazioni e concorrenza senza regole;
- le scelte che saranno adottate da AGCOM (autorità garante delle comunicazioni) in merito all'uso dell'infrastruttura telefonica potrebbero creare esuberi strutturali e la conseguente precarizzazione del lavoro e l'abbattimento della qualità del servizio e degli investimenti nell'intero settore;
- gli investimenti pubblici dovrebbero agevolare il completamento del processo di riduzione del digital divide nel nostro paese ancora molto alto partendo dall'attuale rete infrastrutturale telefonica esistente;

Il Consiglio Comunale di Pisa

- invita il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva verso gli enti regionali e governativi per scongiurare scelte dannose per i lavoratori e per il paese;
- farsi parte attiva per il monitoraggio degli eventi con l'auspicio di salvaguardare tutti i posti di lavoro sul nostro territorio e un suo rafforzamento.

Juni Sabatini (PD)

Ferdinando De Negri (PD)

Pietro Pagnanelli (PD)

Ugo Antoni (M5S)

Roberto (M5S)

Orsola (L. e.)

~~Manuela (NAP)~~

Francesco (CUCI-PAC)

Manuela (L. e.)

Roberto (L. e.)

Giuseppe (SI-SEL)

Nicola (SI-SEL)

Virginia (Forza ITALIA - PDL)

Anna (L. e.)

Luca (PD)

Francesco (PD)

Vernico (PD)

Michela (PD)

Roberto (M5S)

Roberto (PD)

FORZA ITALIA - PDL

Giulia (?)

Forum del Cono (PD)

Manuela (PD)

~~Manuela (M5S)~~

Stefano (brevi note / possibile)